



GIORNI FERIAI

Ore 07.45 **LODI**
 Ore 08.00 **Santa Messa**
 Ore 18.30 **S. ROSARIO**
 Ore 19.00 **Santa Messa**

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 **Santa Messa (Madonna del Carmine)**
 Ore 09.30 **Santa Messa in Cattedrale**
 Ore 11.00 **Santa Messa in Cattedrale**
 Ore 19.00 **Santa Messa in Cattedrale**

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
 DEL CROCIFFISSO**

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
 Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
 >> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
 Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
 >> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
 Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

**PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
 OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO**

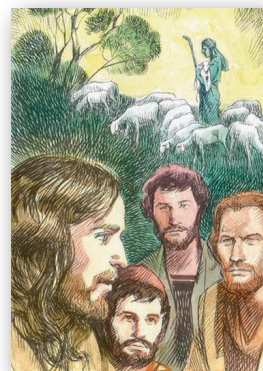
A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 12 MAGGIO 2019 IV DOMENICA DI PASQUA/C GESU' BUON PASTORE	Liturgia: At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30 Ritiro Cresime
LUNEDI 13 MAGGIO 2019	Liturgia: At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10
MARTEDI 14 MAGGIO 2019	Liturgia: At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17
MERCOLEDI 15 MAGGIO 2019	Liturgia: At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Vicariato di Ortona
GIOVEDI 16 MAGGIO 2019	Liturgia: At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20
VENERDI 17 MAGGIO 2019	Liturgia: At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6
SABATO 18 MAGGIO 2019	Liturgia: At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Ore 11.00 matrimonio: Rapino-Coletta Ore 16.00 matrimonio: Di Deo Masciangelo
DOMENICA 19 MAGGIO 2019 V DOMENICA DI PASQUA / C	Liturgia: At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35 Battesimi Cresime a Caldari



IV DOMENICA DI PASQUA/C

anno 10° n. 32 del 12 Maggio 2019



**GESÙ È IL BUON
 PASTORE CHE CI
 CHIAMA PER
 NOME**

*Gesù è il buon
 pastore. È un
 pastore amorevole.
 Siamo ricchi di
 grazie perché
 ricordiamo le
 meraviglie che Dio
 ha fatto per l'uomo,
 sentiamo la necessità*

*di dire "grazie" per tutto ciò che ci è stato
 offerto e che si è ricevuto.*

Ogni anno la IV Domenica di Pasqua è dedicata alla figura del buon pastore (*Vangelo*). Parlare del pastore significa anche parlare delle sue pecore, che sono caratterizzate da tre verbi: ascoltano la sua voce; si fanno conoscere (nel linguaggio di Giovanni significa che si percepiscono amate in verità); infine lo seguono. Tre verbi che caratterizzano la nostra esperienza. Anche in quella liturgica che in questo momento viviamo, radunati per la celebrazione eucaristica. Ascoltiamo la parola del Signore; facciamo viva conoscenza del suo amore nel sacramento eucaristico, che attualizza per noi l'amore con cui il Signore ha offerto la sua vita; rinnoviamo la nostra sequela sostenuti dal pane della vita. Entriamo così nel numero di coloro che, secondo la stupenda pagina dell'Apocalisse (*Il Lettura*), hanno come loro pastore l'Agnello, che «li guiderà alle fonti delle acque della vita». Si lasciano da lui guidare per divenire a loro volta segno e testimonianza per altri, perché – ricorda Paolo nella prima lettura – come il suo Signore, anche ogni credente è costituito «luce delle genti», per portare la salvezza «sino all'estremità della terra».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il peccato sminuisce, rende difficile o addirittura interrompe la nostra relazione con il Signore risorto. Chiediamo umilmente il perdono a Dio Padre misericordioso per tutte le volte in cui si è affievolito l'ascolto alla sua Parola, per non essere stati disponibili alla conversione, per il nostro essere stati autosufficienti e non esserci lasciati guidare dalla sua VOCE.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 13,14.43-52

Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo.

Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitavano una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 99

R/. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R/.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R/.**

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R/.**

Seconda Lettura

Ap 7, 9. 14-17

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

✠ Vangelo

Gv 10,27-30

Alle mie pecore io do la vita eterna.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore ci chiede di fidarci di lui che ci ama da sempre. Questa fiducia però non è passività. Siamo invece chiamati a offrire il nostro contributo, ognuno secondo le proprie capacità, al suo progetto di salvezza.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:
Donaci Signore la tua vita.**

Perché l'obbedienza a te non si configuri mai come sterile abitudine. **preghiamo**

Perché sappiamo riconoscerci come frutto del tuo amore e come opera della tua grandezza. **preghiamo.**

Perché la nostra appartenenza a te in quanto Cristiani non sia mai un tesoro geloso, ma un dono da condividere con gli altri e a servizio della società. **preghiamo.**

Perché la nostra testimonianza al mondo sia sempre frutto credibile di riflessione, di interiorizzazione del tuo Vangelo e di un'esperienza concreta. **preghiamo.**

C. O Padre, Tu ci dai la sicurezza di una mano forte che non ci abbandona mai. Dacci la lucidità necessaria per non cullarci in questa condizione come fosse un privilegio, ma di attivarci e metterla al servizio dei nostri fratelli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Custodisci benigno, o Dio nostro Padre, il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio, e guidalo ai pascoli eterni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.